

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Il Dirigente del Servizio 7

Decreto di modifica accertamento assunto con D.D.G n. 1443 del 16 Novembre 2020

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** Il D. P. Reg. 28 Febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana ;
- VISTA** la L.R. 09/05/1986 n. 22 di riordino dei servizi socio – assistenziali;
- VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ed in particolare l’art. 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- VISTO** il D.L. 23.06.2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n.33 del 17 luglio 2019, che rimodula l’assetto organizzativo dei Dipartimenti dell’Amministrazione Regionale, di cui all’art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D. P. Reg. n. 2764 del 18 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 14 giugno 2020, è stato conferito al Dott. Rosolino Greco l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il D.D.G. n. 447 del 30 marzo 2021, con il quale è stato conferito al Dott. Guglielmo Reale, l’incarico di Dirigente del Servizio “*Fragilità e Povertà*” del Dipartimento, con decorrenza 25 marzo 2021;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021.Legge di stabilità regionale*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 17 del 21 aprile 2021;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 17 del 21 aprile 2021;
- VISTA** la circolare n. 11 del 1 luglio 2021, del Dipartimento Bilancio e Tesoro, esplicativa dell’articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n.9;
- VISTO** l’art. 4 della legge 9 Maggio 1932 n. 547 che istituisce la Cassa delle Ammende;
- VISTO** lo statuto della Cassa delle Ammende emanato con D.P.C.M n. 102 del 10 Aprile 2017;
- VISTO** l’accordo del 26 luglio 2018 tra Cassa delle ammende le Regioni e le Province autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;
- VISTA** La delibera della cassa delle Ammende del 23 Maggio 2019 recante; “*Approvazione della ripartizione fondi da assegnare alla Regioni e Province Autonome per la presentazione di proposte di intervento per il reinserimento socio-lavorativo,*

assistenza alle persone in esecuzione penale e loro familiari, con particolare riferimento alla prole minore d'età, e per i servizi di sostegno alle vittime e giustizia ripartiva” con la quale ha assegnato alla Regione Siciliana la somma di €.
1.050.000,00

VISTA la nota prot. 157461 del 12/05/2020 con la quale Cassa Ammende ha comunicato di avere provveduto, all'emissione del mandato di pagamento, in favore della Regione Siciliana, per l'importo di €. **735.000,00** a titolo di erogazione della prima quota del 70% del finanziamento approvato;

VISTO Il D.D.G. n. 1443 del 16 Novembre 2020 con la quale si è proceduto all'accertamento della somma di € **1.050.000,00**, relativa al contributo del progetto ammesso a finanziamento derivante da assegnazioni di fondi extraregionali, per cui è sorto un credito vantato nei confronti di Cassa delle Ammende di cui € **735.000,00**, accertato, riscosso e versato sull'esercizio finanziario 2020 ed € **315.000,00** quale differenza accertata a valere sull'esercizio finanziario 2021 sul capitolo 7815 cap.15 (cod. V livello E 2.01.01.001);

CONSIDERATO che a causa del ritardo dell'avvio dell'attività, ascritta alla situazione di emergenza sanitaria e delle restrizioni imposte dallo Stato italiano ai fini del contenimento della diffusione della pandemia COVID.19, si ritiene di dover modificare l'imputazione della somma di € **315.000,00** dall'esercizio finanziario 2021 all'esercizio finanziario 2022;

D E C R E T A

Per le premesse specificate cui si rimanda e che costituiscono parte integrante del presente dispositivo:

Art. 1

DISPORRE la riduzione dell'accertamento assunto con D.D.G. 1443 del 16.11.2020 dell'importo di € **315.000,00** a valere sull'Esercizio finanziario 2021 e l'inserimento dell'accertamento di pari importo a valere sull'esercizio finanziario 2022 – Capitolo 7815 cap. 15 (cod. V livello E 2.01.01.01.001);

Il presente decreto, sarà pubblicato sul sito del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali ai sensi delle vigenti normative, e trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 9 della legge 15 aprile 2021 n. 9.

**Il Dirigente del Servizio
Reale**

**L'Istruttore Direttivo
Gentile**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 d.lgs 39/93